
Bergamo, Fontana e Terzi: da Regione impegno massimo per le infrastrutture

Categorie: Articoli con video, Presidenza

“Le infrastrutture a Bergamo rivestono un ruolo di particolare importanza non solo per il territorio bergamasco ma per l'intero comparto regionale, trattandosi di uno **snodo strategico** per i collegamenti di tutta la Lombardia. Il nostro impegno è forte sia in termini di investimenti regionali sia in termini di interlocuzione con i soggetti statali che devono realizzare o mantenere le opere”. Lo ha detto il presidente della [Regione Lombardia](#), [Attilio Fontana](#), intervenendo in videocollegamento agli ‘Stati Generali delle infrastrutture in provincia di Bergamo’ che si sono tenuti venerdì 5 luglio al Monastero di Astino.

L'azione di Regione Lombardia

A coordinare i lavori, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche, [Claudia Maria Terzi](#). “In questi anni – ha evidenziato Terzi – abbiamo lavorato per portare a termine interventi fondamentali finanziati dalla Regione, penso alla Variante di Zogno o al [Rondò A4 di Bergamo](#). Lo sforzo economico regionale ha consentito, attraverso il **Piano Lombardia**, di aiutare gli enti locali a realizzare infrastrutture attese da anni”.

Il lavoro politico

“L'azione della Regione non si limita ai contributi economici – ha proseguito Terzi – ma attiva costanti confronti con gli stakeholder, il Governo e le imprese di Stato competenti per le opere viabilistiche e ferroviarie. Il lavoro ‘politico’ è **decisivo** per trovare intese e sbloccare i complessi iter progettuali e, soprattutto, i tempi di realizzazione”.

“Bergamo – ha affermato l'assessore – è al centro di un grande processo di trasformazione per il trasporto aereo e su ferro. Penso allo sviluppo dell'aeroporto di Orio al Serio, alla nuova ferrovia Bergamo-Orio, al potenziamento della Ponte San Pietro-Montello e alla riqualificazione della stazione di Bergamo e alla linea T2 della Val Brembana”.

“Dal punto di vista viabilistico – ha sottolineato Terzi – ricordo che nei prossimi mesi andrà in dirittura d'arrivo il nuovo Svincolo A4 di Dalmine, mentre continua il lavoro per procedere con gli iter che dovranno portare a realizzare la Variante di Cisano Bergamasco, la Variante di Trescore-Entratico, la Bergamo-Treviglio e il nuovo Ponte San Michele. Senza dimenticare i fondi messi in campo per le infrastrutture connesse alla navigazione sul Lago d'Iseo”.

Collaborazione proficua

L'assessore regionale traccia infine un bilancio della giornata di lavoro al Monastero di Astino. “Momenti come questo – ha concluso – sono importanti per definire la rotta rispetto alle **sfide comuni** da affrontare per il bene del territorio. L'unità d'intenti è fondamentale per collaborare in modo proficuo e mettere a terra gli investimenti. Il lavoro per Bergamo e il suo territorio continua e non solo in termini infrastrutturali: nei giorni scorsi abbiamo infatti avviato l'iter del progetto di legge regionale che disciplina gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunali”.

I partecipanti

Hanno partecipato all'evento il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi (in videocollegamento); il direttore centrale lavori di Aria, Giorgio Lampugnani; il presidente di Sacbo, Giovanni Sanga; il direttore ingegneria e realizzazione di Autostrade per l'Italia, Luca Fontana; l'amministratore delegato di Cal, Gianantonio Arnoldi; il responsabile struttura territoriale Lombardia di Anas, Nicola Prisco; la direttrice investimenti area Nord Ovest di Rfi, Rosa Pannetta; la direttrice valorizzazione e sviluppo immobiliare area Lombardia di FS Sistemi Urbani, Marianna Beltrani; la direttrice Autorità Bacino Lacuale Laghi Iseo Endine Moro, Gloria Rolfi; il dirigente unità sviluppo infrastrutturale Provincia di Bergamo, Massimiliano Rizzi; il direttore generale Fondazione FS, Luigi Cantamessa.